

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, art. 10, comma 1, lettera b

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022 - 2024
DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO - EMILIANO**

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

1.1 Presentazione

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è stata redatta dallo staff del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e costituisce lo strumento per illustrare ai cittadini e agli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2022, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi individuati e approvati con Decreto del Presidente n. 3 del 31.01.2022 e correlati al preventivo finanziario 2022 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 45 del 29.10.2022.

Per una migliore interpretazione di questo documento è utile ricordare che il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano è ancora un ente "giovane" (istituzione 2001 e organi al completo solo nel 2007), con una dotazione organica ridotta a solo 7 unità in seguito ai tagli delle varie leggi finanziarie che però ha saputo reagire alla difficile congiuntura attraverso un'elevata capacità di reperire risorse su vari strumenti finanziari e attraverso modelli di gestione in collaborazione con altri enti pubblici e i privati.

Dopo due anni di pandemia, il 2022 è stato caratterizzato dal progressivo miglioramento della situazione sanitaria e dalla conseguente riattivazione delle attività di formazione, comunicazione e promozione "in presenza". E' comunque proseguita l'attività lavorativa utilizzando gli strumenti informatici per limitare le occasioni di contagio e per ridurre costi e impatti negativi degli spostamenti sul territorio.

L'attività è stata intensa nonostante il permanere le succitate problematiche legate al numero di dipendenti che resta limitato a sei unità e che di conseguenza ha difficoltà nel perseguire le finalità istituzionali dell'Ente. Gli investimenti, soprattutto quelli legati al programma "Parchi per il clima", hanno subito ritardi a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, alla crisi nelle filiere di fornitura e al forte aumento dei prezzi dei materiali. Uno degli esiti di questa situazione rilevabili nel rendiconto di gestione 2022 che è strettamente correlato a questa relazione sulla performance, è la bassa percentuale di impegni di spesa rispetto alla previsione. La tabellina sottostante descrive lo stato di attuazione del programma Parchi per il clima che da solo vale più di 9 milioni di euro e fotografa una situazione di difficoltà a impegnare le risorse a causa delle su riportate difficoltà:

Clima 2019

nome progetto	progettazione affidata	progettazione conclusa	approvazione Ministero	stato lavori	% lavori
Efficientamento sede Sassalbo	si	si		lavori consegnati, la ditta ha iniziato a preparare il cantiere	5

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

Efficientamento Gaia Orecchiella	si	Si – problemi aum costi			0
Efficientamento Rifugio Lagoni	si	si		lavori consegnati, in attesa dei serramenti	85
Pista Gatta-Pianello	si	si			0
Pista Cerreto	si	no			0

Clima 2020

nome progetto	Progettazione affidata	progettazione conclusa	approvazione Ministero	stato lavori	% lavori
Efficientamento abetina	si	consegnato	Ok informale		0
Efficientamento scuola Filattiera	si	Rinunciato – in corso contatti con ministero			0
Efficientamento scuola Licciana	si	Inviato ministero x revisione importi – ok informale	Ok informale		0
Efficientamento scuola Villacollemandina	si	si	si	lavori iniziati, la ditta ha ordinato i materiali, siamo in attesa di accantierare appena finisce la scuola	0
Efficientamento Rifugio Miramonti	si	si	si	lavori iniziati, problema gronde	75
Efficientamento scuola Comano	si	si	si	lavori iniziati, in attesa che finiscano le lezioni	60
Efficientamento Palaghiaccio	si	si	si	quasi a collaudo	95
Sharing mob Sillano-Giuncugnano	si	si	Inviato al Ministero,	in attesa di gara d'appalto	0
Sharing mob Sologno	Scheda cambiata ok formale				0

	arrivato,				
Sharing mob Corniglio	si	si			0
Sharing mob Pratospilla	si	si			0

Clima 2021

nome progetto	Progettazione affidata	Progettazione conclusa	Approvazione Ministero	stato lavori	% lavori
Efficientamento Cecciola	si	in attesa di consegna problemi con ape,,			0
Efficientamento Sorano	si	progetto pronto, problema APE			0
Efficientamento scuola Corniglio	si	non ci stiamo con importi			0
Efficientamento Poiano	si	non ci stiamo con importi			0
sharing mobility sedi parco	si	Bozza da discutere			0
Sharing mobility Sorano	si	EnelX ha già installato le colonnine			0
Sharing mob Pietra	si				0
Sharing mob Garfagnana	si	sono arrivati gli atti di sottomissione dal comune di villa collemandina			0

Fra i goal principali del 2022 si può sicuramente annoverare lo start up della Riserva di biosfera dell'Appennino tosko emiliano che nel 2021, in seguito alla proclamazione da parte di UNESCO, è passata da 34 a 80 comuni compresi in 6 province e 3 regioni.

Un importante risultato raggiunto nel 2022 è stata l'aggregazione di 12 detentori di patrimoni forestali (circa 10.000 ettari), la pianificazione delle superfici e la successiva certificazione con entrambe le certificazioni internazionalmente riconosciute per la gestione forestale sostenibile PEFC e FSC. In parallelo, grazie alla realizzazione di una piattaforma per la compravendita dei crediti di sostenibilità, è stata raccolta la prenotazione di numerosi soggetti economici che hanno manifestato la loro intenzione di acquistare i crediti di sostenibilità del Parco nazionale –

Riserva di biosfera dell'Appennino toscano emiliano. Siamo il primo Parco in Italia a vendere alle aziende i servizi ecosistemici generati dai sistemi naturali.

Altro importante risultato raggiunto nel 2022 è stata la candidatura dei Gessi triassici a patrimonio dell'umanità UNESCO.

Le attività per l'educazione ambientale sono riprese con forza anche grazie al finanziamento da parte del ministero dell'ambiente di circa 30 progetti redatti da vari istituti scolastici in collaborazione con il Parco nazionale e la Riserva di biosfera. L'importo complessivo delle progettazioni è di 200.000,00 €. È stata riattivata la manifestazione Upvivism, in collaborazione con altre 5 Riserve di biosfera italiane (*Upvivism*, sostegno produzioni tipiche, paesaggio del parmigiano reggiano).

Sono proseguite le attività dei progetti LIFE CLAW, LIFE EREMITA e LIFE AGRICOLTURE rivolti rispettivamente alla salvaguardia del gambero di fiume e alla qualità delle acque, alla tutela di insetti importanti per gli ecosistemi forestali e al tema delle pratiche agricole nelle aziende per l'allevamento bovino e ovino e della conservazione del carbonio nei suoli. Inoltre, e questo è un risultato davvero importante, è stato finanziato dall'Unione europea, un nuovo progetto LIFE candidato dal Parco nazionale sulla conservazione degli insetti impollinatori apoidei: LIFE BEE ADAPT. Restando nell'ambito della conservazione della biodiversità sono proseguite le iniziative finanziate dal Ministero dell'ambiente ex art 1551.

Nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori per la Via del volto santo nel tratto della Lunigiana che va ad unirsi alla Via Matildica del volto santo realizzata grazie ai fondi POR FESR dell'Emilia Romagna. Le due vie sono di grande valore culturale e storico e connettono la riserva Unesco con il parco ed altri territori. Le vie sono inoltre un ottimo strumento per creare una rete fra i vari beni culturali sparsi per il parco e per consentire la loro conoscenza e valorizzazione anche attraverso altri strumenti.

È positivamente proseguita con il rinnovo della convenzione l'attività all' Orecchiella iniziata nel 2019 in collaborazione con il reparto Carabinieri biodiversità dove sono stati venduti circa 20.000 biglietti d'ingresso. Inoltre sono stati realizzati vari interventi di miglioramento della stessa Riserva in collaborazione con il reparto Carabinieri biodiversità.

1.2 Indice

cap	argomento	pag
1.1	Presentazione	2
1.2	Indice	6
1.3	Sintesi dei principali risultati	8
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni altri	10
2.1	Il contesto esterno di riferimento	10
2.2	L'amministrazione	19
2.3	Fattori che hanno influito sull'operato dell'amministrazione	31
3	I risultati raggiunti	31
3.1	Buone prassi rilevanti per il 2019	33
3.2	Le criticità e le opportunità	33
4	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	35
4.1	Albero della performance	35
4.2	Obiettivi strategici	39
4.3	Obiettivi e piani operativi e scheda per la valutazione della performance organizzativa	41
4.4	Coinvolgimento degli stakeholder e indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.	47
4.5	Eventuali reclami ricevuti	47
4.6	Obiettivi individuali	47
5	I progetti del parco finanziati / cofinanziati da altri soggetti	51
6	Pari opportunità e bilancio di genere	56
7	Il processo di redazione della relazione sulla performance	57
7.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	57
7.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	57
7.2.1	Punti di forza del ciclo della performance nel 2020	57
7.2.2	Punti di debolezza del ciclo della performance nel 2020	58

1.3 Sintesi dei principali risultati

Alcuni degli eventi che hanno caratterizzato l'attività del Parco nazionale dell'Appennino toско emiliano nel corso del 2022:



Dolce&Farina 2022: vincono I Briganti di Cerreto
Premiati a Sassalbo tra oltre 100 persone
(Sassalbo, 30 Dicembre 22)



Le imprese acquistano i servizi delle foreste dell'Appennino. Prima volta in Italia
Conferenza stampa alle 10:30 di mercoledì 21 dicembre 2022, presso la Provincia di Reggio Emilia...
(Sassalbo, 19 Dicembre 22)



Dal Ministero risorse per 32 Istituti comprensivi del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino
32 Istituti comprensivi del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino in gara per il...
(Sassalbo, 13 Dicembre 22)



FINALE NAZIONALE UPVIVUM – BIOSFERA GASTRONOMICA A KMO
(Sassalbo, 02 Dicembre 22)



Candidatura dei Gessi Triassici nel Patrimonio Unesco: conclusa visita ispettiva nel Reggiano
(Sassalbo, 01 Dicembre 22)



Nuovi motori del palaghiaccio a Cerreto.
A Roma Premio green nazionale al Parco Appennino
(Sassalbo, 21 Ottobre 22)



I GESSI TRIASSICI nella candidatura UNESCO a Patrimonio dell'Umanità
(Sassalbo, 18 Ottobre 22)



Cannata (Parco nazionale Abruzzo) tiene a battesimo i primi 46 operatori Cets del Parco Appennino.
Lunedì a Ligonchio per i 100 anni dei Parchi
(Sassalbo, 14 Ottobre 22)



A Tg2 Dossier il progetto Life BEEadapt per la tutela degli impollinatori con interviste a Bismantova e Viano
(Sassalbo, 15 Ottobre 22)



Le Fonti di Poiano
crolli, cambiamenti ed evoluzione naturale
(Sassalbo, 03 Ottobre 22)



Casina. Venerdì la presentazione del Patto per il Suolo del progetto LIFE agriCOlture con Bonifiche, Parco, Crpa
(Sassalbo, 04 Agosto 22)



Cresce la tensione sulla questione delle greggi 'importate' nel Parco Nazionale dell'Appennino

A Villa Minozzo emanata ordinanza anti aggressioni da cani
(Sassalbo, 08 Agosto 22)



Noite del Gambero (di fiume) - Progetto Llife Claw
(Sassalbo, 22 Luglio 22)



Nella splendida piazza Medicea nuovo punto info per Parchi e area Mab Unesco
(Sassalbo, 01 Giugno 22)



Volare nel vuoto nel Parco nazionale dell'Appennino

A Pratospilla si può. Domenica 17 Luglio l'inaugurazione Zipline
(Sassalbo, 12 Luglio 22)



Bando Borghi, vincono 3 progetti di Comuni nel Parco nazionale dell'Appennino: 5,3 milioni di euro dal Pnrr
(Sassalbo, 24 Giugno 22)



Un coordinamento internazionale a tre tra le Riserve di Biosfera per diffondere l'etica ambientale.

La Mab Appennino c'è
(Sassalbo, 19 Maggio 22)



"Prendersi cura dell'Appennino": il brand I CARE a tre aziende.

Il 12 appuntamento per le imprese della Riserva di Biosfera
(Sassalbo, 10 Maggio 22)



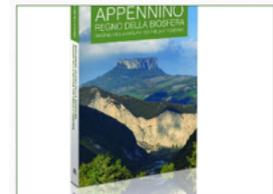
Riaprono i bivacchi di Badignana e Lago Scuro

Da Giugno torneranno disponibili
(Sassalbo, 02 Maggio 22)



"Il valore del capitale umano e del capitale naturale nella Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano"

Assemblea Consultiva - 19 febbraio 2022
(Sassalbo, 01 Febbraio 22)



Da oggi in edicola La Guida di Repubblica

Appennino Regno della Biosfera - Viaggio nella natura tra Emilia e Toscana
(Sassalbo, 31 Gennaio 22)



Non piove da 108 giorni.

MabAppennino propone nuove soluzioni per la gestione dell'acqua
(Sassalbo, 25 Marzo 22)

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2022:

Dati geografici	Valori
Superficie del Parco	26.149 ha
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	19.874 ha (76%)
Superficie del Parco interessata da Riserve Naturali Statali	827 ha
Superficie Riserva della biosfera dell'Appennino T.E.	223.229 ha
Altitudine media dell'area	1.242 m s.l.m.
Altitudine minima e massima	426 -2.123 m s.l.m.
Corpi idrici	0,1%
Territori agricoli	2,1%
Territori boscati e ambienti semi naturali	95,0%
Territori modellati artificialmente	2,8%
N° di abitanti residenti all'interno dei comuni del parco	44.694
Ettari d'interesse comunitario	9.000
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	7
N° S.I.C. del Parco	8
N° ZPS del Parco	1
N° Riserve Naturali Statali nel Parco	4 (Lamarossa, Orecchiella, Guadine Pradaccio, Pania di Corfino)
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
Dati naturalistici	
N° branchi di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	7
N° coppie di aquila nidificanti	6
N° specie uccelli nidificanti	85
N° specie vegetali censite	Circa 1.400
N° habitat Natura 2000 censiti	78

N° specie di uccelli in direttiva habitat (92/43/ce)	33
Dati relativi alla strutturazione turistica	
Centri visitatori	13 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	14 Porte del Parco, 3 in corso di realizzazione e 18 Info Point
Km di sentieri nel Parco	483
Giardini botanici	2
Visitatori del Parco	235.000
N° alberghi nel comprensorio	194 strutture ricettive totali (comprehensive di tutte le tipologie)
N° strutture extra alberghiere nel comprensorio (affittacamere, agriturismi, B/B)	547 posti letto totali in agriturismo, di cui 108 sul versante emiliano e 439 sul versante toscano. 57 agriturismi totali, di cui 9 sul versante emiliano e 48 sul versante toscano
N° posti letto disponibili	6882 totali (comprensivi di tutte le tipologie), di cui 4067 sul versante emiliano e 1208 sul versante toscano
N° stazioni per gli sport invernali attive	3
N° grandi impianti per produzione idroelettrica nei comuni del Parco	9

Il contesto di riferimento è inoltre rappresentato dagli *stakeholder* che riportiamo suddivisi nei segg. "cerchi":

- Primo cerchio o *Core*: attori fortemente implicati nella realizzazione della *mission* del Parco (Attori istituzionali: Comunità del Parco e Comuni del Parco);
- Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco;
- Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Amministrazioni locali	<p><i>N. 2 Regioni:</i> Toscana; Emilia-Romana;</p> <p><i>N. 4 Province:</i> Lucca; Massa Carrara; Parma; Reggio Emilia.</p> <p><i>N. 4 Comunità Montane Appennino Reggiano;</i> Parma Est; Lunigiana; Garfagnana.</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Sinergie per favorire politiche a favore dello sviluppo eco-compatibile.</p> <p>c) Favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti</p>	<p>a) Sostegno per l'attuazione delle politiche dell'area protetta.</p> <p>b) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco.</p> <p>b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p> <p>c) Conflitti di competenza.</p>

	<p><i>N. 16 Comuni:</i> Villa Minozzo; Ligonchio; Busana Collagna Ramiseto Castelnovo ne Monti Corniglio Villa Collemantina San Romano in Garfagnana Giuncugnano Fivizzano Comano Licciana Nardi Filattiera Monchio delle Corti Bagnone</p>	<p>all'interno del parco. d) Attuare politiche di conservazione ambientale</p>		
Altri enti/soggetti pubblici	<p>Parco nazionale delle 5 Terre; Parco nazionale delle Foreste Casentinesi; Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma; Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese; Parco regionale delle Alpi Apuane; Università degli Studi di Modena e Reggio; Università degli Studi di Parma; Università di Bologna; Università di Firenze; Università di Roma. Riserva di biosfera della Alpi Ledrensi e Giudicarie; Riserva di biosfera Delta Po; Riserva di biosfera dell'Arcipelago toscano; Riserva di biosfera della Sila; Riserva di biosfera del Vesuvio e vallo di Diano</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività. b) Attuare politiche sinergiche di sviluppo economico. c) Attuare politiche sinergiche di sistema sul fronte della conservazione ambientale; d) Svolgimento di attività di ricerca e monitoraggio.</p>	<p>a) Sinergie nell'attuazione di politiche comuni. b) Cofinanziamento di attività e progetti; c) Gestioni associate di servizi.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision comune. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p>
Associazioni di categoria nel settore primario OOPPAA	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Coldiretti Lucca; Coldiretti Piazza Al Serchio; Coldiretti Giuncugnano; Coldiretti Borgo a Mozzano Coldiretti Castelnuovo</p>	<p>a) Sviluppo economico; b) Tutela delle produzioni agricole; c) Marchio del Parco su prodotti della filiera agro-alimentare.</p>	<p>a) Mantenimento di del paesaggio; b) Conservazione di habitat e specie animali e vegetali. c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del</p>	<p>a) Aspetto produttivo prevalente; b) Incremento dell'abbattimento illegale di specie protette;</p>

	<p>Garfagnana; Confederazione Italiana Agricoltori Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Confagricoltura sede centrale di Reggio E. Confagricoltura Castelnovo ne' Monti; Confederazione Italiana Agricoltori Reggio Emilia Coldiretti Reggio Emilia Coldiretti Castelnovo ne' Monti; Coldiretti Villa Minozzo; Confederazione Italiana Agricoltori Carpineti.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Confederazione Italiana Agricoltori Massa Carrara; CIA Sede Provinciale di Aulla; Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Massa Carrara.</p> <p><i>Provincia di Massa Parma:</i> A.N.G.A. Sezione Provinciale; Unione Provinciale Agricoltori Parma; Confederazione Italiana Agricoltori Parma</p>		territorio.	
Associazioni ambientaliste	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Legambiente – Circolo di Capannori; Italia Nostra; EkoClub International – Sezione provinciale; WWF Sezione provinciale.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> WWF Sezione provinciale; U.R.C.A. EKO - CLUB</p>	<p>a) Conservazione della natura; b) educazione ambientale; c) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie; d) occupazione diretta; e) Uso sostenibile delle risorse; f) Crescita economica nel rispetto</p>	<p>a) Svolgimento di attività di volontariato; b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di conservazione.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p>Ente Nazionale Protezione Animali; Amici della Terra; Pro Natura; Guardie Giurate Ecologiche Volontarie; Lega Anti Vivisezione; Italia Nostra; Legambiente; Lega Italiana Protezione Uccelli.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Legambiente Lunigiana; Italia Nostra; WWFToscana.</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> LIPU Sede Nazionale; Legambiente; WWF Sezione provinciale.</p>	degli equilibri naturali.		
Associazioni venatorie	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Enal Caccia Pesca e Tiro; Archi Caccia; Federazione italiana della Caccia.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Enalcaccia Archi – Caccia Federazione Italiana Caccia Libera Caccia E.N.C.I. Italcaccia SIPS Società Italiana Pro Segugio Gruppo Cinofilo Reggiano E.P.S.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Federazione Italiana della caccia; ANUU; Archi – Caccia;</p>	<p>a) Maggiore disponibilità di animali nelle aree contermini al Parco; b) Favorire le conoscenze faunistiche</p>	<p>a) Attività di volontariato; b) Formazione; c) Attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di gestione delle specie che arrecano danni all'agricoltura.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Regolamento; d) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; e) Mancato coordinamento; f) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p>Libera Caccia;</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Federazione Provinciale della Caccia; Archi Caccia; Libera Caccia; Associazione cacciatori Alta Val Parma e Cedra; Commissione per la gestione faunistica nell'area contigua del Parco regionale dei Cento Laghi.</p>			
<p>Associazionismo culturale, associazionismo sportivo e associazionismo locale.</p>	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Pro Loco di Castelnuovo in Garfagnana C.A.I. Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Pro Loco Cervarezza Terme Cervarezza Pro Loco Febbio Pro Loco Cervarolo Pro Loco Asta Pro Loco Divago Pro Loco Gazzano C.A.I. Castelnuovo ne' Monti; C.A.I. Reggio Emilia; Guide Alpine la Pietra Castelnuovo ne' Monti Comitato Ecomaratona del Ventasso Busana; Maestri di sci; Civici Musei di Reggio Emilia.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Pro Loco Filattiera; Pro Loco "G. Malaspina" Licciana Nardi; Pro Loco Fivizzano; Pro Loco Comano; C.A.I. Sezione di Massa;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale.</p> <p>b) Promuovere una fruizione del territorio del Parco in forme sostenibili e compatibili con le norme del Parco.</p> <p>c) Promuovere cultura sportiva.</p> <p>d) Favorire la conoscenza e il mantenimento delle tradizioni locali.</p>	<p>a) Collaborazione per organizzare manifestazioni ed attività culturali;</p> <p>b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio;</p> <p>c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali</p> <p>d) Collaborazione per lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.</p> <p>b) Mancato coordinamento;</p> <p>c) Visioni configgenti.</p>

	<p>C.A.I. Sezione di Fivizzano; C.A.I. Filattiera /Pontremoli</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Comitato Pro Loco Valditacca; Comitato Pro Loco Casarola; Associazione Turistica Bosco di Corniglio; Consulta delle Associazioni, Consorzio Miglioramento Alta Val Parma, Parco dei Cento Laghi; Gruppo Alpini di Bosco; Comitato per Bosco; C.A.I. Parma;</p>			
--	--	--	--	--

Core: primo cerchio stakeholder/stockholder.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Consorzi Volontari	<p>Consorzio Volontario Forestale "Alta Val Secchia"; Consorzio Volontario Forestale "Alpe di Succiso"; Consorzio Montano Valli Del Parma Bratica Cedra; GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano; Gal Montagnappennino s.c.r.l; GAL del Ducato (Agenzia per lo sviluppo locale (GAL Parma) Gal Sviluppo Lunigiana;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente. b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza. d) Mancato coordinamento.</p>
Coop. Settore terziario	<p>Soc. Coop. Il Ginepro; <u>Cooperativa La Pania di Corfino</u>; I Briganti di Cerreto; gruppo Speleo Chierici Reggio Emilia; Guide Escursionistiche;</p>	<p>a) Occupazione diretta.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.</p>

			tradizioni storico-culturali;	
Centri Visita/Info point	<p>Agri turismo Valle dei Cavalieri Ristorante Il Castagno; Agri Turismo Montagna; Punti operativo c/o Colonia Montana di Corniglio; Punto operativo c/o Riserva Statale Orecchiella; Rifugio della Pietra; Albergo Giannarelli; Ristorante Fonti di Poiano; Rifugio di Pratizzano; Cerwood; Pieve di Sorano; Ristorante Ai Canapai; Rifugio di Lagdei;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.</p>
Partner di progetti	<p>Reggio Children - Reggio Emilia; Parco del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco dei Monti Sibillini, Università di Brasov Transilvania; Ministero bulgaro dell'Ambiente e delle Acque; Ong Balkani Wildlife Society; Wildlife and Nature Conservation Society-Grecia. Comune di Collagna (RE) Cerreto Laghi 2004 Srl Istituto Delta Ecologia Applicata Certiquality Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'abbadessa Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola Provincia di Rimini</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali; e) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta. c) Collaborazione per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta.</p>	<p>a) Mancato coordinamento; b) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; c) Concorrenza diretta nel reperimento di fondi.</p>

	<p>Riserva di Onferno Provincia di Reggio Emilia Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale ONLUS; Università degli Studi di Sassari; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale- ARPAL</p>			
--	--	--	--	--

Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Attori di interfaccia	<p>ISPRA (ex Istituto Nazionale di Fauna Selvatica- Ufficio gestione fauna; Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana – ARPAT – Dede di Firenze; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Della Toscana – ARPAT- Dipartimento Provinciale Di Lucca; Istituto Zooprofilattico (Anatomia e istologia patologica) per l'Emilia-Romagna e la Lombardia di Brescia; ATC RE 4; ATC Massa 13; ATC Lucca 11; ATC Parma 5; ATC Parma 9;</p>	<p>a) Collaborazione istituzionale; b) Politiche sinergiche di sviluppo economico e conservazione c) Sviluppo economico del territorio;</p>	<p>a) Assistenza per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta. b) Sinergie nella gestione del territorio, habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche istituzionali.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Conflitti di competenza.</p>
Ambasciatori del Parco	<p>Argentina: n. 27 ambasciatori; Australia: n. 1 ambasciatore; Belgio: n. 1 ambasciatore; Brasile: n. 18 ambasciatori; Cile: n. 2 ambasciatori;</p>	<p>a) Favorire contatti e collaborazioni istituzionali; b) Promuovere politiche sinergiche c) Promuovere il territorio del Parco;</p>	<p>a) Recuperare i rapporti con gli emigrati; b) trasformare l'emigrazione punto di debolezza a concreto e significativo strumento per</p>	<p>a) Visioni configgenti; b) Mancato coordinamento; c) Relazioni insufficienti.</p>

	Uruguay: n. 3 ambasciatori; Venezuela: n. 3 ambasciatori; USA: n. 1 ambasciatore		recuperare contatti e relazioni a livello nazionale ed internazionale; c) Attivare contatti, relazioni e reti informali con associazioni degli emigrati che vivono in altre aree d'Italia o all'estero	
--	--	--	---	--

Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

2.2. L' amministrazione

Il Parco nazionale dell'Appennino tosko emiliano eroga i servizi di cui alla legge 394/91, al Decreto istitutivo del 21 maggio 2001, agli altri strumenti di pianificazione e programmazione vigenti come da elenco sotto riportato:

- a) Conservazione;
- b) Gestione per realizzare un'integrazione uomo – ambiente;
- c) Promozione, educazione, formazione, ricerca scientifica;
- d) Difesa idraulica e equilibri idrogeologici.

I servizi di cui sopra interessano tutti i cittadini residenti, non residenti, di altri paesi e delle future generazioni.

Il numero di utenti che partecipano direttamente alle attività del parco sono sintetizzati anche nella sottostante tabella:

Servizi resi / utenti	
N° notizie reato 2022	5
N° sanzioni amministrative 2022	68
N° autorizzazioni al sorvolo 2022	16
N° autorizzazioni al transito con armi 2022	56
N° autorizzazioni varie non edilizie 2022	166 (99 autorizzazioni al transito con automezzi; 27 autorizzazioni per attività varie; 5 permessi ricerca/raccolta scopi scientifici; 35 autorizzazioni tagli boschivi)
N° nulla osta alla trasformazione del territorio nel 2017 ex art. 13 legge quadro aree protette n. 394 – anno 2022	22
N° pratiche risarcimento danni fauna 2022	2

Principali caratteristiche dell'amministrazione aggiornate al 31.12.2022:

Dati sull'amministrazione	
Dotazione organica	7 unità + il Direttore
Personale in servizio	5 dipendenti + il Direttore
N° protocolli 2022	4348
N° determinazioni dirigenziali 2022	521
N° deliberazioni Giunta esecutiva 2022	0
N° deliberazioni Consiglio Direttivo 2022	59
N° deliberazioni Comunità Parco 2022	1
N° decreti Presidente 2022	13

La dotazione organica del parco in data 31.12.2022 rideterminata dalla Funzione Pubblica con DPCM del 23 gennaio 2013 ed approvata dal Parco con Decreto del Presidente n. 3 del 14.03.2013 risulta essere la seguente:

SERVIZIO DI DIREZIONE	1 collaboratore di amministrazione – livello economico C1
	1 operatore di amministrazione – livello economico B1
SERVIZIO FINANZIARIO	1 collaboratore di amministrazione – livello economico C1
SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E AGRO ZOOTECNICHE	2 collaboratori tecnici – livello economico C1
	1 geometra – livello economico B3
	1 operatore tecnico – livello economico B1

Tabella dotazione organica:

-  posti non coperti;
-  posti coperti;
-  posti coperti part time.

Alla data del 31 dicembre 2022 della sopra riportata dotazione organica risultano coperti 6 posti di cui uno part time al 50%.

Il servizio finanziario è gestito in convenzione con l'Unione dei comuni dell'Appennino Reggiano.

Beni e attrezzature

Il parco risulta essere proprietario o concessionario dei seguenti beni immobili alla data del 31.12.2022:

- mulino in pietra adibito a rifugio in località Cerreto Alpi (RE)
- vecchio rustico in località Gazzolo (RE) – (avviata procedura di alienazione)
- rustici in località Cecciola (RE)
- eremo della pietra di Bismantova (RE)

Il parco risulta essere concessionario dei seguenti beni immobili:

- comodato gratuito cinquantennale per la sede di Sassalbo (MS);
- comodato gratuito cinquantennale per gli uffici periferici di Ligonchio (RE);
- comodato gratuito trentennale degli uffici operativi di Corniglio (PR);
- sub concessione di beni (rifugi) facenti parte del demanio della regione Emilia – Romagna (RE).

La dipendenza funzionale del Reparto Carabinieri Parco nazionale Appennino Tosco Emiliano

Il Parco nazionale, come previsto dalla Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991, così come modificata dalla Legge n.426/1998, all' articolo 21, comma 2, affida la sorveglianza sul proprio territorio al Corpo Forestale dello Stato, oggi assorbito all'Arma dei Carabinieri per effetto del D.L.GS. 177 del 18 agosto 2016.

Il DPCM 17 Novembre 2020 disciplina la dislocazione e il funzionamento dei Reparti carabinieri Parco nazionale e le relative articolazioni.

I Reparti carabinieri Parco operano con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nazionale nel rispetto della unitarietà della struttura e organizzazione gerarchica del personale dell'Arma dei Carabinieri, per il tramite del comandante del Reparto stesso. Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto e sottoscritto dall'Ente Parco e dal comandante del Reparto carabinieri parco nazionale. Durante il 2022 si è verificato un

avvicendamento al vertice del Reparto carabinieri Parco: il tenente colonnello Giuseppe Piacentini è stato sostituito dal tenente colonnello Adriano Bruni per collocamento in pensione.

Oltre allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Arma CC medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco:

- allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nell'area protetta;
- ad assicurare il rispetto del regolamento del parco, del piano per il parco, nonché delle ordinanze dell'Ente parco;
- agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;
- ad assistere l'Ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;
- allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.»;

Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente parco in collaborazione con l'Ufficiale responsabile – Comandante del Reparto Carabinieri P. N. Appennino Tosco Emiliano. L'ultimo piano operativo approvato è relativo all'anno 2022.

Il Reparto CC P. N. Appennino toско-emiliano, al 31/12/2022, risulta essere composto e dotato del seguente personale e mezzi assegnati:

STRUTTURE DEL REPARTO CC PARCO E COMANDI STAZIONE:

Si premette che l'attuale superficie di parco nazionale è ripartita come segue nei diversi comuni e province nei confronti dell'organizzazione delle Stazioni CC Pa del reparto:

Stazione CC Parco Competente	Provincia	Comune	Superficie Parco DPR 2 agosto 2010 (ha)		Superficie Riserve Naturali dello Stato (ha)	
Stazione CC Parco Ligonchio	RE	Villa Minozzo	3600	13340	0	0
		Ventasso	9073		0	

		Castelnovo ne' Monti	667			0			
Stazione CC Parco Bosco di Corniglio	PR	Monchio	661	4084		0	293		
		Corniglio	3423			293			
Stazione CC Parco Corfino	LU	Villa Collemantina	1621	2534		120	533		
		San Romano in Garfagnana	618			413			
		Sillano Giuncugnano	295			0			
	MS	Fivizzano	1537	6150	8684	0	0	533	
		Comano	1596			0			
		Licciana Nardi	569			0			
		Filattiera	1087			0			
		Bagnone	1361			0			
			TOTALE	26149			826		

Per le finalità espressamente riportate all'articolo 1 del Piano operativo la struttura organizzativa del Reparto Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano di Cervarezza Terme (RE), istituito con D.C.C. del 03/03/2008, risulta attualmente così attivata:

- n.1 Reparto Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano con Sede provvisoria a Castelnovo né Monti (RE) – Roma,26

- n.3 Stazioni Parco dipendenti, in particolare:

Stazione Parco di Bosco di Corniglio con sede in Lagdei nel Comune di Corniglio (PR), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei comuni di Corniglio e Monchio delle Corti;

Stazione Parco di Corfino, nel Comune di Villa Collemantina (LU), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei comuni di Villa Collemantina, Giuncugnano/Sillano, San Romano Garfagnana, Fivizzano, Filattiera, Licciana Nardi e Comano e Bagnone;

Stazione Parco di Ligonchio, nel Comune di Ventasso (RE), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei dei comuni di Villa Minozzo, Ventasso, Castelnovo ne' Monti.

IMMOBILI IN USO AL CFS:

Gli immobili in uso al Reparto sono i seguenti:

- Reparto Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano Ventasso:
- essendo ripiegato presso la Stazione Carabinieri Forestale di Castelnovo né Monti (RE) non è in uso nessun locale
- N.2 posti macchina presso la Compagnia Carabinieri di Castelnovo né Monti (RE);
- Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio (PR):
- Uffici: n.5 locali, concessi in uso dalla Regione Emilia Romagna in località Lagdei;
- Uffici per attività di informazione e prossimità con i residenti: N. 2 locali presso la ex Colonia di Corniglio, in uso tramite l'Ente Parco, condivisi con la Stazione CC Forestale di Corniglio;
- Autorimessa: n.1 locale, concesso in uso dalla Regione;
- Autorimessa e ricovero attrezzi: n.1 locale, concesso in uso dalla Comunità Montana e dalla Provincia;
- Stazione CC Parco di Corfino (LU);
- Uffici: n.4 locali concessi in uso dal Reparto CC biodiversità di Lucca;
- Autorimessa: n.1 locale concesso in uso dal Reparto CC biodiversità di Lucca;
- Stazione CC Parco di Ligonchio (Ventasso) (RE)
- Uffici: n. 4 locali in uso dall'Ente Parco con locali per accasermati.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE PREVISTA ED EFFETTIVA:

Il D.P.C.M. 5/7/2002 e s.m.i., alla tabella B, assegna al Reparto ed alle Strutture amministrative n. 20 unità di personale e n.2 ufficiali.

Alla data odierna il Reparto PNATE dispone, per le finalità del presente Piano operativo, di n.15 unità così distribuite:

Struttura	Ufficiali	Marescialli	Brigadieri	Appuntati/Carabinieri
Reparto Parco a Cervarezza	2	0	0	3
Stazione di Bosco di Corniglio	0	0	1	2
Stazione di Corfino	0	0	0	3
Stazione di Ligonchio (Ventasso)	0	1	0	2
Totale per tipo di ruolo	2	1	1	10

L'Ente Parco dà atto che il personale della Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio collabora con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Lucca nelle attività di gestione della R.N. Guadine Pradaccio, ricadente all'interno del Parco Nazionale, e riconosce tale attività tra quelle di interesse dell'Ente di cui al D.P.C.M. 5/7/2002, anche in relazione alla possibilità di organizzarvi attività didattiche di interesse del Parco Nazionale. Anche la Stazione di Corfino collabora con il Reparto di Lucca anzidetto con le medesime modalità per la fruizione e la gestione delle tre riserve dell'Orecchiella.

Tramite apposita convenzione gli uffici e le strutture e le risorse afferenti al Reparto CC Biodiversità di Lucca concorrono alle finalità del Parco Nazionale per la gestione delle riserve naturali dello Stato dell'Orecchiella.

Tutto il personale in servizio presso le Stazioni CC Parco è abilitato alla funzione di Osservatore Meteomont.

Presso la Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio è presente una unità cinofila composta da un Carabiniere Scelto e da un cane addestrato per la ricerca di esche e bocconi avvelenati.

AUTOMEZZI E VEICOLI:

Struttura	Autovetture	Fuoristrada	Biciclette
Reparto Parco a Cervarezza	3	0	3
Stazione di Bosco di Corniglio	1	2	0
Stazione di Corfino	3	1	2
Stazione di Ligonchio (Ventasso)	2	2	1

Due automezzi sono temporaneamente in uso alle Stazioni CC Forestale di Carpineti e Castelnuovo Monti (con spese a carico del Gruppo CC Forestale di Reggio Emilia), i quali intervengono in appoggio al Reparto per interventi di sorveglianza e per controlli di polizia ambientale nei territori limitrofi a quelli di competenza.

L'attuale dotazione di mezzi è idonea ad assicurare buona operatività a ciascuna struttura dell'organizzazione in tutte le situazioni e condizioni del terreno e delle strade praticate.

DOTAZIONE STRUMENTALE:

Strumenti Informatici:

La dotazione Hardware, fornita prevalentemente di recente dall'Arma, è così caratterizzata:

Reparto			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
4	0	2	1
Struttura: C.S. di Bosco di Corniglio			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
2	1	3	1
Struttura: C.S. di Corfino			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
3	1	2	1
Struttura: C.S. di Ligonchio			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
1	2	2	1

La dotazione di altro materiale, in prevalenza fornito dal Ministero dell'Ambiente, dal Parco e originali del CFS è così caratterizzata:

Reparto Cervarezza							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
3	7 modelli vari	3 modelli vari	0	5 modelli vari	2	2	0
Stazione di Bosco di Corniglio							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
1	3	0	0	0	1	2	0

Stazione di Corfino							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
1	5	1	1	2	0	1	0

Stazione di Ligonchio							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
1	3	0	1	1	2	1	0

Risorse finanziarie (da rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022)

ENTRATE	Previsione iniziale (A)	Previsione definitiva (B)	Accertamenti (C)
Entrate correnti	3.174.663,00	4.652.280,00	4.523.024,39
Entrate in conto capitale	3.647.033,00	4.395.335,00	912.548,81
Entrate per partite di giro	1.435.000,00	1.435.000,00	608.115,46
Totale	8.256.696,00	10.482.615,00	6.043.688,66
Avanzo		8.063.779,86	

SPESE	Previsione iniziale (A)	Previsione definitiva (B)	Impegni (C)
Spese correnti	3.007.663,00	5.072.089,21	3.531.467,20
Spese in conto capitale	3.814.033,00	12.039.305,65	2.459.238,12
Spese per partite di giro	1.435.000,00	1.435.000,00	608.115,46
Totale	8.256.696,00	18.546.394,86	6.598.820,78

RESIDUI ATTIVI	Residui iniziali (A)	Incassi/variazioni (B)	Residui finali (C=A-B)
Entrate correnti	512.070,78	178.271,33	333.799,45
Entrate in conto capitale	4.828.628,84	2.148.956,67	4.445.470,63
Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00
Totale	5.340.699,62	2.327.228,00	3.013.471,62

RESIDUI PASSIVI	Residui iniziali (A)	Pagamenti/variazioni (B)	Residui finali (C=A-B)
Spese correnti	1.325.457,87	713.162,59	612.295,28
Spese in conto capitale	3.568.606,90	2.486.531,47	1.082.075,43
Spese per partite di giro	5.270,00	0,00	5.270,00
Totale	4.899.784,77	3.199.694,06	4.420.254,65

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 01/01/2022				€	7.888.946,01
Riscossioni	in c/competenza	€	5.732.399,97		
	in c/residui	€	1.930.656,85	€	7.663.056,82
Pagamenti	in c/competenza	€	2.740.143,44		
	in c/residui	€	2.720.163,94	€	5.460.307,38
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2022				€	10.091.695,45
Residui attivi	degli esercizi prec dell'esercizio	€	3.013.471,62	€	3.324.760,31
		€	311.288,69		
Residui passivi	degli esercizi prec dell'esercizio	€	1.700.090,71	€	5.558.768,05
		€	3.858.677,34		
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2022				€	7.857.687,71

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2022 risulta così prevista:

Parte Vincolata					
per fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR)		€	294.885,32		
per rinnovo contratto dipendenti		€	7.376,00		
per interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici cap. 1.2.1.1.78		€	4.837.872,56		
di cui:					
<i>Clima cap. entrata 1.2.2.1.04 - cap. uscita 1.2.1.1.78 del 2019</i>	€	1.569.191,59			
<i>Clima cap. entrata 1.2.2.1.04 - cap. uscita 1.2.1.1.78 del 2020</i>	€	977.654,19			
<i>Clima cap. entrata 1.2.2.1.04 - cap. uscita 1.2.1.1.78 del 2021</i>	€	2.291.026,78			
per progetto Life Beeadapt cap. 1.1.2.1.83		€	87.970,05		
per progetto Life Wolfalps cap. 1.1.2.1.77		€	13.782,16		
per progetto Life Claw cap. 1.1.2.1.65		€	164.912,65		
per progetti Biodiversità cap. 1.1.2.1.45		€	33.334,74		
per manutenzione straordinaria delle infrastrutture verdi - muretti a secco - cap. 1.2.1.1.86		€	688.810,27		
<i>Muretti del 2021</i>	€	226.960,27			
<i>Muretti del 2022</i>	€	461.850,00			
per manutenzione straordinaria delle infrastrutture verdi - rete sentieristica - cap. 1.2.1.1.87		€	491.764,65		
<i>Sentieri del 2021</i>	€	155.012,45			
<i>Sentieri del 2022</i>	€	336.752,20			
per interventi sulla gestione del ciclo dei rifiuti		€	688.000,00		
per progetto ministero per le scuole		€	196.268,72		
				€	7.504.977,12
Totale parte vincolata				€	7.504.977,12
di cui già applicata al preventivo 2023				€	-
Parte disponibile di cui:					
già applicata al bilancio di previsione 2023		€	-		
parte disponibile da applicare		€	352.710,59		
				€	352.710,59
Totale Risultato di amministrazione				€	7.857.687,71

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2022

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono state adottate le seguenti variazioni alla previsione iniziale di bilancio:

Variazione n. 1 assunta con Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 10/03/2022 avente ad oggetto: "1^ VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022"

Tale variazione riguarda i soli stanziamenti di cassa:

- Variazione complessiva di cassa entrate per: 353.958,94 €,
- Variazione complessiva di cassa spese per: 627.432,89 €.

Variazione n. 2 assunta con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 29/06/2022 avente ad oggetto: 2^ VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 – ASSESTAMENTO E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO RISULTATO AL 31.12.2021 (ART. 20 COMMA 1 DEL D.P.R. 97/03) - APPROVAZIONE"

- a. Avanzo d'amministrazione vincolato per € 7.863.203,94
- b. Maggiori entrate per € 52.917,00
- c. Minori entrate per € 0,00,
- d. Maggiori spese per € 7.976.353,94
- e. Minori spese per € 60.233,00

La somma algebrica della variazione corrisponde a € 0.

Le risultanze finali, a seguito delle variazioni, si concludono nel seguente modo:

- il totale complessivo della competenza delle entrate passa da €8.256.696,00 ad € 16.172.816,94;
- il totale complessivo della competenza delle uscite passa da € 8.256.696,00 ad € 16.172.816,94;
- per quanto riguarda la cassa, le previsioni complessive risultano per l'entrata € 13.650.312,62 più il fondo iniziale di cassa di € 7.888.946,01 per un totale di entrata di cassa di € 21.539.258,63 e le previsioni complessive per l'uscita risultano € 21.072.601,71;

Variazione n. 3 assunta con Delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 07/09/2022 avente ad oggetto: "3^ VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 – APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO RISULTATO AL 31.12.2021 (ART. 20 COMMA 1 DEL D.P.R. 97/03) - APPROVAZIONE"

Tale variazione riguarda:

- a. Avanzo d'amministrazione libero per € 200.575,92
- b. Maggiori entrate per € 2.183.897,00,
- c. Minori entrate per € 10.895,00,
- d. Maggiori spese per € 2.474.472,92
- e. Minori spese per € 100.895,00;

Le risultanze finali, a seguito delle variazioni, si concludono nel seguente modo:

- il totale complessivo della competenza delle entrate passa da 16.172.816,94 € a 18.546.394,86 €;
- il totale complessivo della competenza delle uscite passa da € 16.172.816,94 € a 18.546.394,86 €;

- per quanto riguarda la cassa, le previsioni complessive risultano per l'entrata € 15.823.314,62 più il fondo iniziale di cassa di € 7.888.946,01 per un totale di entrata di cassa di € 23.712.260,63 e le previsioni complessive per l'uscita risultano € 23.446.179,63;

Variazione n. 4 assunta con Delibera del Consiglio Direttivo n. 44 del 27/10/2022 avente ad oggetto: "4^ VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 — APPROVAZIONE"

Tale variazione riguarda:

- a. Maggiori entrate per € 0,00,
- b. Minori entrate per € 0,00,
- c. Maggiori spese per € 18.088,00
- d. Minori spese per € 18.088,00;
- e non modifica le risultanze finali.

2.3. Fattori che hanno influito sull'operato dell'amministrazione

Purtroppo, anche se in misura più contenuta, il 2022, soprattutto nella prima parte dell'anno, è stato caratterizzato dal proseguimento della pandemia da Covid 19 che ha pesantemente influito sull'operato dell'Amministrazione, soprattutto è stato difficile programmare le azioni durante l'anno.

Le conseguenze della pandemia, come l'interruzione delle filiere di produzione, la mancanza di prodotti, la saturazione degli studi di progettazione e delle imprese di costruzione e infine la corsa sfrenata dei prezzi hanno reso molto difficile la realizzazione delle opere previste. Sicuramente va ancora una volta segnalata la cronica carenza del personale a disposizione dell'Ente Parco che rende impossibile il corretto perseguimento delle finalità previste dalla legge istitutiva.

3. I risultati raggiunti

Area strategica	OBIETTIVI STRATEGICI 2022 - 2024	OBIETTIVI STRATEGICI 2022
Conservazione della natura	Conservazione e tutela delle risorse naturali	È stato migliorato lo stato delle conoscenze e di conservazione di specie faunistiche di interesse conservazionistico con particolare riferimento agli apoidei e lepidotteri
	Contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici	Sono stati realizzati specifici interventi finalizzati a ridurre il rischio di innesco e propagazione di incendi in foresta
Informazione, sensibilizzazione e educazione ambientale	Consapevolezza diffusa dei valori del Parco	Ai fini di aumentare la consapevolezza diffusa dei valori naturali del Parco è stata predisposta una carta tematizzata sui valori naturalistici di una delle zone più frequentate dai turisti del parco e organizzati specifici incontri tematici espressamente dedicati al corpo docente

Sviluppo economico e sociale delle comunità locali	Valorizzazione e sostegno delle attività economiche compatibili	Allo scopo di rilanciare il progetto UPVIVIUM è stato offerto supporto ad altre Riserve di Biosfera italiane per l'attivazione di analoghe iniziative nei rispettivi loro territori e nel contempo favorire la partecipazione dei concorrenti vincitori ad una iniziativa congiunta tra tutte le riserve.
	Promozione della fruizione sostenibile	Allo scopo di ridurre l'impatto negativo della fruizione turistica su specie ed habitat del parco è stato candidato a finanziamento europeo uno specifico progetto multipartner.
Funzionamento del Parco	Prevenzione della corruzione, dell'illegalità e tutela della privacy	Ai fini di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa è stato revisionato il sistema di misurazione e valutazione della performance. Sono state inoltre definite le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità "agile" e specifiche regole in materia di anticorruzione.
	Efficacia ed efficienza dei servizi del Parco	Ai fini di implementare le risorse umane dell'organico del Parco sono state espletate le procedure concorsuali per l'assunzione di personale
	Gestione della Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano	Sono state adottate strategie per favorire la partecipazione all'Assemblea annuale generale consultiva di cittadini, stakeholder e amministratori alla gestione della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano anche tramite l'organizzazione di tavoli di lavoro specifici.

3.1 Buone prassi rilevanti per il 2022

Per il 2022 si segnala oltre alla candidatura a Sito Unesco dei gessi triassici che coinvolgono un'importante porzione del Parco nazionale, la gestione sostenibile delle foreste e la conseguente vendita dei servizi ecosistemici da queste generati. Si tratta di un progetto sperimentale che ci vede fra i primi in Italia a portare avanti e che porta con sé un vero e proprio cambio di paradigma nelle politiche di conservazione della natura. Il Parco nazionale, che è coperto da boschi per più del 70% del territorio, ha fissato 10 obiettivi per la gestione sostenibile delle proprie foreste e su questi ha avviato un processo di informazione e condivisione a tutti i livelli. I tavoli di discussione sono iniziati circa 4 anni fa e proseguono tutt'ora. Contemporaneamente, grazie ai fondi di "Parchi per il clima" e di altri strumenti finanziari (prevalentemente PSR) si è iniziato a sviluppare una serie di interventi sulle foreste per contrastare il cambiamento climatico e rendere le foreste stesse più resilienti alle avversità del clima. Contemporaneamente è stato avviato un processo di aggregazione dei detentori di boschi (demani, proprietà comunali, usi civici e proprietà private) che ci ha portato ad aggregare nel 2022 circa 10.000 ettari di boschi. Su questi boschi, tutti con pianificazione vigente sono state ottenute le certificazioni PEFC e FSC sulla gestione forestale sostenibile ed è stato individuato il numero di crediti di sostenibilità generati. Tali crediti, grazie ad un'apposita piattaforma di compravendita (www.creditisostenibilita.it), sono stati venduti a 13 imprese del territorio per un importo complessivo di circa 50.000 € oltre l'IVA. Recentemente il Parco nazionale ha girato ai proprietari dei boschi quanto ricavato a parte quelli derivanti dalla gestione sostenibile delle foreste demaniali in concessione.

3.2 Le criticità e le opportunità

Criticità

Il fattore che ha maggiormente influenzato l'attività dell'Ente e in generale il raggiungimento degli obiettivi è stato il persistere per la prima parte dell'anno della Pandemia da Covid 19 e soprattutto delle sue conseguenze economiche: inflazione e conseguente rincaro dei prezzi, carenza degli approvvigionamenti, saturazione di lavoro per i tecnici e le imprese da costruzione.

Resta il problema della cronica carenza di risorse umane disponibili per il raggiungimento delle finalità istituzionali data l'esigua dotazione organica dell'ente che rende difficile l'attività ordinaria.

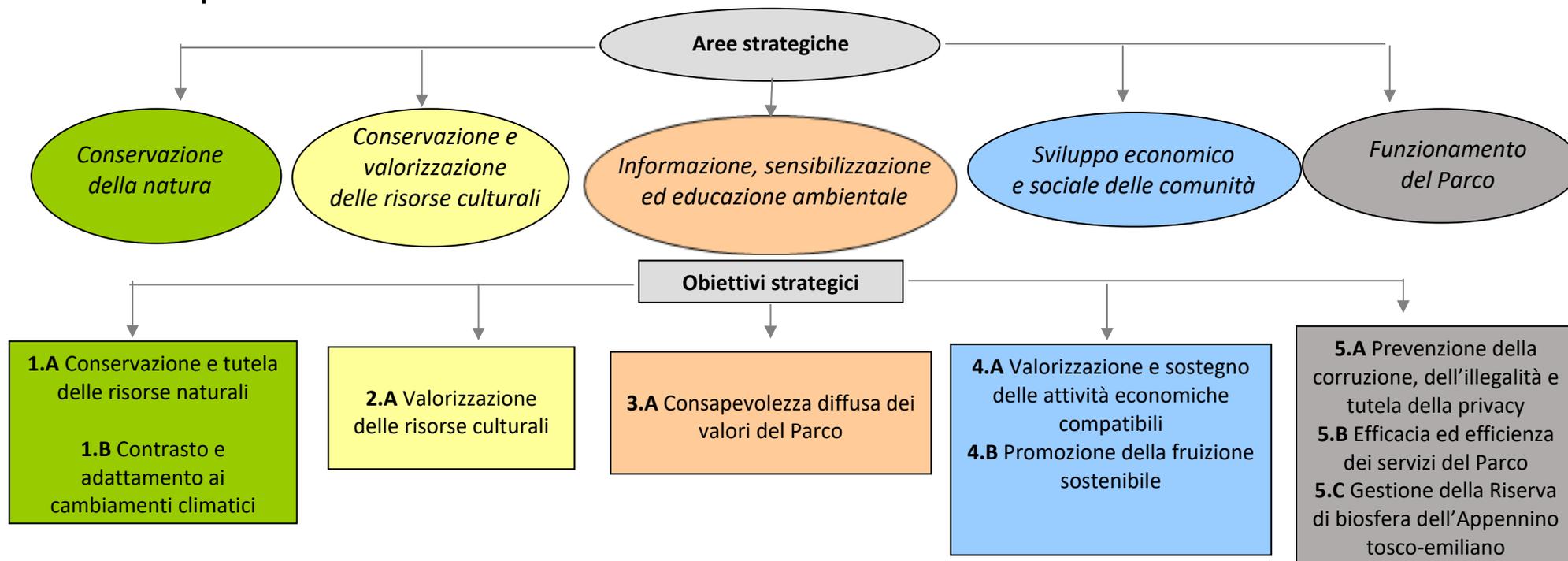
Opportunità

- Contribuire ad innalzare il valore del capitale naturale attraverso la vendita dei servizi da questo resi ai cittadini (servizi ecosistemici) per mezzo della piattaforma per la compravendita dei crediti di sostenibilità;
- La pandemia ha messo ancor più in evidenza la necessità di rivedere i modelli di sviluppo e ha posizionato diversamente le aree appenniniche che possono offrire ai cittadini, grazie alla popolazione rarefatta, alla presenza di piccoli centri dotati di servizi e prossimi ai grandi insediamenti urbani, buone condizioni di vita a stretto contatto con la natura;
- Attraverso lo strumento UNESCO della Riserva di Biosfera creare un'area fortemente rappresentativa dell'Appennino tosco emiliano in stretta relazione con le aree limitrofe della pianura padana e del mar Tirreno;

- Contribuire al contrasto e adattamento al cambiamento climatico attraverso l'utilizzo di fondi appositamente stanziati dal Ministero dell'ambiente nonché le altre risorse reperite dal parco su vari strumenti finanziari;
- Partecipare con ruolo di co-protagonisti alle politiche delle aree interne e PNRR (SNAI e GREEN COMMUNITY) per contrastare la crisi demografica in atto nella parte più alta dell'Appennino.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

4.1 Albero della performance



Obiettivi operativi 2022

Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target
Rilevare le popolazioni di apoidei nel territorio del parco	N. ambienti indagati	N. 2 	Incrementare conoscenza e fruizione vie storiche del parco	N. stati finali dei lavori VVS	N. 5 	Incrementare la conoscenza e la fruizione consapevole della natura del Parco	N. carte della natura	N. 1 	Rilanciare il Progetto UPVIVIUM	n. incontri tra Riserve di Biosfera	n. 2 	Revisionare il sistema di misurazione e valutazione delle performance	N. approvazione nuovo sistema, modalità lavoro agile e norme anticorruzione	n. 1 	Realizzazione di interventi antincendio nelle foreste del Parco	N. di interventi realizzati	N. 2 
Realizzazione di un percorso formativo dedicato ai docenti	N. percorsi formativi per docenti	N. 1 	Ridurre l'impatto negativo del traffico veicolare in aree sensibili	n. candidature progetti europei	n. 1 	Espletare il concorso per assunzione addetto educazione e ambientale	N. approvazione graduatoria	n. 1 	Migliorare le funzioni di supporto	% di miglioramento indicatore accessi unici al sito	5% 	Aumentare la partecipazione dei cittadini della Riserva di Biosfera	n. tavoli di lavoro comunità energetiche	n. 1 			

4.2 Obiettivi strategici

OB	DESCRIZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO	TARGET	RISORSE UTILIZZATE	GRADO RAGGIUNGIMENTO	SCOSTAMENTO
1A	Migliorare lo stato di conservazione di specie faunistiche di interesse conservazionistico	(Rif. Obiettivo 1.A1) n. ambienti indagati	10%	N. 2 ambienti	€ 12.500		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1B	Adattamento ai cambiamenti climatici	(Rif. Obiettivo 1.B1) n. interventi realizzati	15%	n. 2	€ 19.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2	Valorizzazione vie storiche	(Rif. Obiettivo 2.A1) N. stati finali VVS	10%	n. 5	€ 490.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3	Consapevolezza diffusa dei valori naturali del Parco	(Rif. Obiettivo 3.A1) N. carte natura	14%	n. 1	€ 4.880		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 3.A2) N percorsi formativi per docenti		n. 1			
4A	Valorizzazione produzioni agro-alimentari e ristorazione	(Rif. Obiettivo 4.A1) n. incontri Riserve Biosfera	7 %	n. 2	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4B	Favorire accesso sostenibile al parco	(Rif. Obiettivo 4.B1) N. candidature progetti europei	7%	n. 1	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

5A	Mappatura dei processi e favorire la trasparenza dell'azione amministrativa	(Rif. Obiettivo 5.A1) N. approvazioni nuovo sistema	10 %	N. 1	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5B	Migliorare le risorse economiche tecnologiche e umane	(Rif. Obiettivo 5.B1) n. graduatori approvate	20%	n.1	€ 0		IL RISULTATO ATTESO NON E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 5.B2) Miglioramento percentuale indicatore accessi unici		5 %			
5C	Aumentare la partecipazione nella gestione della riserva MAB	(Rif. Obiettivo 5.C1) n. tavoli di lavoro	7%	n. 1	€ 10.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

4.3. Obiettivi e piani operativi

Obiettivo strategico triennale 2022-2024	Obiettivo operativo 2022	Indicatore	Peso %	Target	Quantificazione finale misurata	Grado di raggiungimento
1.A. Conservazione e tutela delle risorse naturali	1.A.1. Rilevare le popolazioni di apoidei nel territorio del Parco	n. ambienti indagati	10	n. 2	n.2	
1.B. Contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici	1.B.1. Realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi nelle foreste del Parco	n. di interventi realizzati	15	n. 2	n.2	
2.A.1 Valorizzazione delle risorse culturali	2.A.1 Incrementare la conoscenza e la fruizione delle vie storiche del Parco	n. stati finali dei lavori relativamente alla via del Volto Santo	10	n. 5	n.5	
3.A.1. Consapevolezza diffusa dei valori del Parco	3.A.1. Incrementare la conoscenza e la fruizione consapevole della natura del Parco	n. di carte della natura predisposte per aree rappresentative del Parco	7	n. 1	n. 1	
4.A.1. Valorizzazione e sostegno delle attività economiche compatibili	4.A.1. Rilanciare il progetto Upvivism dopo la pandemia da Covid 19	n. incontri fra le riserve di biosfera italiane per promuovere e rilanciare il progetto Upvivism a livello nazionale dopo la pandemia da Covid 19	7	n. 2	n. 2	
4.B.1. Promozione della fruizione sostenibile	4.B.1. Ridurre impatto negativo del traffico veicolare in area sensibile	n. candidature di progetti europei sull'impatto delle attività turistiche nelle Aree naturali protette in qualità di soggetto partner o end – user	7	n. 1	n. 1	

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

<p>5.A.1. Prevenzione della corruzione, dell'illegalità e tutela della privacy</p>	<p>5.A.1 Revisionare il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance</p>	<p>n. approvazione del nuovo Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance revisionato in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge 6 Agosto 2021, n.113), le modalità di svolgimento delle prestazioni in smart working (lavoro agile) e le normative in materia di anticorruzione e trasparenza</p>	<p>10</p>	<p>n. 1</p>	<p>n. 1</p>	
<p>5.B.1. Efficacia ed efficienza dei servizi del Parco</p>	<p>5.B.1. Espletare il concorso per l'assunzione di un funzionario addetto all'educazione ambientale</p>	<p>n. approvazione della graduatoria per l'assunzione di un funzionario addetto all'educazione ambientale</p>	<p>10</p>	<p>n. 1</p>	<p>n. 1</p>	
	<p>5.B.2. Migliorare le funzioni di supporto</p>	<p>Miglioramento % dell'indicatore (accessi unici al sito istituzionale dell'ente) individuato dalla Funzione pubblica nell'ambito delle funzioni di supporto rispetto ai dati rilevati e inseriti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 (Circolare sugli indicatori comuni relativi alle funzioni di supporto)</p>	<p>10</p>	<p>5%</p>	<p>n. v.</p>	
<p>5.C.1. Gestione della riserva dell'Appennino tosco-emiliano</p>	<p>5.C.1. Aumentare la partecipazione di cittadini, stakeholder e amministratori della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano</p>	<p>n. tavoli di lavoro dedicati alle comunità energetiche nell'ambito dell'assemblea generale consultiva della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano con partecipazione allargata via web</p>	<p>7</p>	<p>n. 1</p>	<p>n. 2</p>	

Scheda di valutazione della performance organizzativa del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO				PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
		1	2	3	4	
Obiettivo n. 1.A.1	10	1	2	3	4	40
Obiettivo n. 1.B.1	15	1	2	3	4	60
Obiettivo n. 2.A.1	10	1	2	3	4	40
Obiettivo n. 3.A.1	7	1	2	3	4	28
Obiettivo n. 3.A.2	7	1	2	3	4	28

Obiettivo n. 4.A.1

7

1	2	3	4
---	---	---	---

28

Obiettivo n. 4.B.1

7

1	2	3	4
---	---	---	---

28

Obiettivo n. 5.A.1

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

Obiettivo n. 5.B.1

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

Obiettivo n. 5.B.2

10

1	2	3	4
---	---	---	---

10

Obiettivo n. 5.C.1

7

1	2	3	4
---	---	---	---

28

TOTALE **100** **370 su 400**
92,5 su 100

LEGENDA

4 **OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO**

3 **OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO**

2 **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

1 **OBIETTIVO NON RAGGIUNTO**

I target dei singoli obiettivi sono stati tutti raggiunti e/o superati a parte il 5B2 che non è stato raggiunto.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

TOTALE

OTTIMO

4.4 Coinvolgimento degli stakeholder e indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.

L'ente ha lavorato con il costante coinvolgimento degli stakeholder nonostante le limitazioni imposte dal lockdown conseguente alla pandemia da Covid 19:

- lavori del consiglio del parco con partecipazione continuativa dei rappresentanti della comunità del parco;
- attività connesse alla CETS (attività connesse alla Fase II);
- Assemblea generale Mab del 19.2.2022 con discussione dei seguenti argomenti;
- Riunioni per la condivisione della candidatura dei Gessi triassici della valle del fiume Secchia a patrimonio dell'umanità da parte di UNESCO;
- predisposizione del preventivo finanziario 2022;
- piano della performance 2022;

Gli stakeholder sono stati inoltre coinvolti nei processi previsti dai progetti LIFE EREMITA, LIFE CLAW, LIFE AGRICOLTURE.

Il parco esegue il monitoraggio dell'opinione degli utenti che usufruiscono dei servizi (anche di quelli convenzionati con soggetti privati) con varie metodologie.

Si riportano le attività di coinvolgimento degli stakeholder e le campagne di monitoraggio della valutazione degli utenti sui servizi resi:

Ob n.	Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Misura al 31.12.2022
Ob 5.C.1	Aumentare la partecipazione di cittadini, stakeholder e amministratori della Riserva di biosfera dell' Appennino tosco emiliano	n. tavoli di lavoro dedicati alle comunità energetiche nell'ambito dell'assemblea generale consultiva della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano con partecipazione allargata via web	n. 1	n. 2
Ob 3.A.2	Realizzazione di un percorso formativo dedicato ai docenti delle scuole del Parco Nazionale e della Riserva di Biosfera ATE	n. percorsi formativi rivolti ai docenti delle istituzioni scolastiche del Parco e della Riserva MAB realizzati con un minimo di 100 partecipanti complessivi	n. 1	n. 1 con 230 partecipanti

4.5 Eventuali reclami ricevuti

Il Parco nazionale, nel corso del 2022, non ha ricevuto reclami, non sono in corso procedure di indennizzo e azioni di risarcimento collettivo.

4.6 Obiettivi individuali

Secondo il sistema di Misurazione e valutazione approvato dal Consiglio direttivo del Parco con delibera n 2 del 31 Gennaio 2011 e modificato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 29.01.2018 e con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 58 del 28.12.2022, si "impone la valorizzazione della performance organizzativa nell'ambito del sistema complessivo della valutazione della performance del Direttore e del personale".

La performance organizzativa costituisce l'elemento centrale del Piano della performance. Essa è l'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target.

La performance organizzativa valuta:

1. Il funzionamento (stato di salute) dell'Ente;
2. L'attuazione (il contributo all'attuazione) delle politiche di settore;
3. L'attuazione dei progetti strategici e di miglioramento organizzativo dell'ente ed ha come punto di riferimento gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e dei vari portatori di interesse.

L'onere della valutazione finale spetterà, per quanto riguarda la performance organizzativa e del Direttore, all'organo di indirizzo politico, su proposta dell'OIV, mentre la valutazione finale del personale, limitatamente alla misurazione della performance individuale, è espletata dal Direttore. A tal fine il sistema di misurazione e valutazione della performance dovrà "far giocare" l'esito della valutazione della performance organizzativa anche sulla valutazione finale della performance individuale dei dipendenti.

Scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore del Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO				PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
		1	2	3	4	
Obiettivo n. 1	15	1	2	3	4	60
Obiettivo n. 2	25	1	2	3	4	100
Obiettivo n. 3	30	1	2	3	4	120
Obiettivo n. 4	30	1	2	3	4	120
TOTALE	100					400 su 400 100 su 100

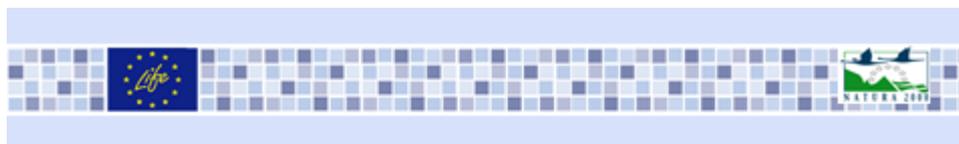
LEGENDA

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 4 | OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO |
| 3 | OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO |
| 2 | OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO |
| 1 | OBIETTIVO NON RAGGIUNTO |

La valutazione complessiva del direttore è basata su 4 obiettivi di performance collegati con la performance organizzativa dell'ente con peso del 70% e alle competenze professionali, manageriali e capacità di valutare i collaboratori con peso 30%

5. I progetti del parco finanziati / cofinanziati da altri soggetti

Progetti di carattere internazionale in corso: il Parco nazionale ha attualmente in corso ben 3 progetti LIFE ed un quarto è stato approvato e finanziato nel corso del 2022:



LIFE-CLAW

Crayfish lineages conservation in north-western Apennine

Importo totale: € 3.711.742
n. partner di progetto: 10
Budget Parco nazionale: € 765.400
Periodo: 01/10/2019 – 30/09/2024 (5 anni)

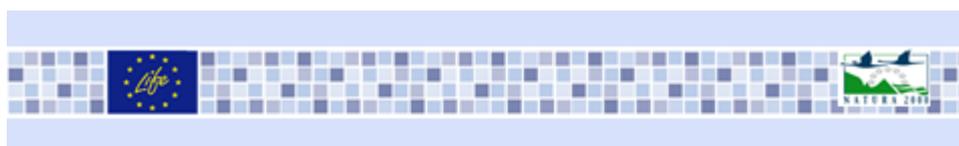


Azioni principali

Monitoraggio qualità acque, presenza e distribuzione Gambero di fiume, riproduzione ex situ, rinforzo di popolazioni di gamberi, ripristini ambientali lungo le aste torrentizie, attività di informazione, comunicazione ed educazione ambientale



LIFE18 NAT/IT/000806



LIFE AgriCOLture

Livestock farming against climate change problems posed by soil degradation in the Emilian Apennines

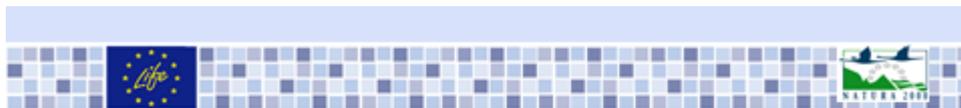
Importo totale: € 1.512.276
n. partner di progetto: 4
Budget Parco nazionale: € 159.301
Periodo: 02/09/2019 – 31/08/2023 (4 anni)

Azioni principali

Gestione sostenibile del suolo agricolo per il mantenimento del carbonio organico del suolo; sperimentazione di buone pratiche colturali in n. 5 aziende agricole locali, attività di informazione, comunicazione ed educazione ambientale.



LIFE18 CCM/IT/001093



LIFE EREMITA

Coordinated actions to conserve remaining isolated populations of forest insects in Emilia-Romagna region

Importo totale: € 2.126.987

n. partner di progetto: 6

Budget Parco nazionale: € 386.604

Periodo: 01/01/2016 – 31/12/2022 (7 anni)

Azioni principali

Monitoraggio saproxilici, allevamento e rinforzo di popolazioni, ripristino di habitat, miglioramento efficienza ecosistemica delle foreste, promozione gestione sostenibile delle foreste. Attività di formazione, sensibilizzazione.



LIFE14 NATIT/000209

Parco nazionale Appennino, sì dall'Europa al progetto 'Life BEEadapt' per la tutela degli impollinatori

Life BEEadapt sarà finanziato per un importo complessivo di oltre 3,2 milioni di euro, di cui circa 500 mila ricadranno direttamente sul territorio del Parco. Fausto Giovanelli: "Gli sconvolgimenti climatici in atto impongono di agire con attraverso urgenti azioni di mitigazione e resilienza agli effetti della crisi climatica. Questo importante progetto, dalla durata quadriennale, va in tale direzione. La tutela degli impollinatori è una azione indispensabile per garantire nel futuro le produzioni agro-alimentari"

Segue elenco dei progetti finanziati da fondi PSR, POR FESR e PARCHI PER IL CLIMA che hanno interessato il 2022:

PSR 2014-2020. TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01 "GRUPPI OPERATIVI DEL PEI PER LA PRODUTTIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA". PROGETTO "Economizzare il Carbonio Organico nelle Foreste - ECO-FOREST 2.0". >

PSR 2014-2020 REGIONE TOSCANA – BANDO DELLA SOTTOMISURA 8.5 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI ANNUALITÀ 2018 – "Valorizzazione del pregio ambientale dell'area forestale "Lagastrello" nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano – Terrazza sul Lago".

PROGETTI PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2019

"Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano" – "Efficientamento energetico della sede legale del PNATE - scheda progettuale n.1"

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” –
“Efficientamento energetico dell'edificio Gaia - scheda progettuale n. 2”

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” –
“Efficientamento energetico del Rifugio Lagoni - scheda progettuale n. 3

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” –
“Realizzazione della ciclopista dei Gessi triassici - scheda progettuale n. 4”

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” –
“Realizzazione della ciclopista del Passo del Cerreto - scheda progettuale n. 5”

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” -
Gestione sostenibile delle popolazioni relitte di Abete rosso nel Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano e delle piantagioni artificiali ad esse limitrofe

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” -
Primi interventi urgenti per favorire l'adattamento delle foreste ad Abete bianco del Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano agli effetti del cambiamento climatico

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” -
Interventi per l'adattamento al cambiamento climatico di cedui e fustaie transitorie di faggio su proprietà demaniali

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” -
Interventi per l'adattamento al cambiamento climatico di faggete gravate da uso civico

“Primo programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale dell'Appennino toscano-emiliano” -
Interventi urgenti per ridurre il rischio di incendio e favorire l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico di rimboschimenti artificiali di conifere nel parco

PROGETTI PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2020

TIPOLOGIA I

Ricostruzione preliminare dei bacini di alimentazione delle principali sorgenti ricadenti negli acquiferi montuosi da cui trae origine la rete acquedottistica "Acquedotto della Gabellina", che alimenta diversi comuni del margine appenninico e dell'alta pianura reggiana, e ricostruzione degli eventuali rapporti di travaso idrico sotterraneo con acquiferi limitrofi e di interazione (interscambio idrico) tra corpi idrici sotterranei e corpi idrici superficiali.

TIPOLOGIA II

Efficientamento energetico del Rifugio denominato Abetina Reale, in uso al Parco nazionale (intervento obbligatorio) e ubicato all'interno dell'area protetta;

Efficientamento energetico di n. 4 edifici scolastici di proprietà rispettivamente dei comuni di Filattiera (MS), Comano (MS), Licciana Nardi (MS) e Villa Collemandina (LU). Gli edifici scolastici sono stati selezionati sulla base di specifici criteri di priorità, tra tutti quelli in regola con la normativa anti sismica, in ragione delle condizioni di conservazione, tipologia costruttiva, anno di costruzione, superficie totale, superficie riscaldata, consumi energetici, percentuale della superficie comunale compresa nel parco;

Efficientamento energetico del "Rifugio Miramonti" di proprietà del Comune di San Romano in Garfagnana (LU) e ubicato all'interno del perimetro dell'area protetta;

Efficientamento energetico del Palazzetto del ghiaccio, di proprietà del Comune di Ventasso (RE), in Loc. Cerreto Laghi (all'interno del perimetro del Parco) e destinato anche ad attività extra-sportive come eventi ed iniziative culturali di informazione e sensibilizzazione sui valori ambientali realizzate in collaborazione con il Parco nazionale.

TIPOLOGIA III

Realizzazione di una nuova pista ciclabile, in sede propria e con origine all'interno del perimetro del Parco nazionale in Comune di Villa Minozzo (RE).

Acquisto di n. 2 autoveicoli a trazione elettrica destinati all'Ente Parco per spostamenti di servizio.

Acquisto di n. 3 scuolabus motorizzati "ibrido" per servizi di trasporto alunni, e servizio navetta (collettivo) nel periodo estivo, dai capoluoghi comunali di Fivizzano (MS), Bagnone (MS) e Monchio delle Corti (PR) verso le principali vie di accesso alla rete sentieristica del Parco nazionale.

Realizzazione di 10 piazzole di sosta per promuovere e favorire la sharing mobility di cui n. 8 nel Comune di Sillano-Giuncugnano (comune del Parco), n. 1 in Loc. Pratospilla nel Comune di

Monchio delle Corti (comune del Parco) e n. 1 nel Comune di Corniglio (comune del Parco), in Loc. Lagdei.

TIPOLOGIA IV

Realizzazione di interventi selvicolturali specificamente finalizzati ad aumentare la resistenza delle foreste al cambiamento climatico attraverso la conservazione e valorizzazione della biodiversità e degli habitat comunitari in 8 siti della RN2000 del Parco.

Realizzazione di indagini ed interventi selvicolturali, su area vasta, finalizzati ad aumentare la resistenza delle foreste del Parco alla crisi idrica (adattamento al cambiamento climatico) anche attraverso soluzioni favorevoli la "migrazione assistita" delle componenti più resistenti alla siccità.

Promozione della certificazione forestale finalizzata a garantire la sostenibilità dell'erogazione dei servizi ecosistemici delle foreste demaniali del Parco.

TIPOLOGIA V

Realizzazione di indagini finalizzate al potenziamento del sistema di previsione del pericolo meteorologico di incendi, a simulazioni su base GIS e interventi innovativi e ad integrazione dei sistemi informativi territoriali e della cartografia AIB già in essere per la prevenzione degli incendi.

PROGETTI PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021

TIPOLOGIA I

Ripristino di habitat ricchi di carbonio

TIPOLOGIA II

Efficientamento energetico del Centro per il Turismo Rurale di Cecciola

Efficientamento energetico Centro Didattico Pieve di Sorano

Efficientamento energetico Punto Info sui Gessi Triassici di Poiano

Lavori di efficientamento energetico della scuola primaria "Antonio Stoppani" e secondaria di primo grado "Cesare Zucchellini" di Corniglio

TIPOLOGIA III

Installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche del Parco, Reparto Carabinieri Parco e aperte al pubblico

Realizzazione di area di sosta per sharing mobility presso Centro didattico Pieve di Sorano

Realizzazione del sistema di accesso controllato alla Pietra di Bismantova

Realizzazione aree di sosta attrezzate riservate alla sharing mobility, nei comuni San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina

TIPOLOGIA IV

Interventi di ricostruzione di superfici forestali danneggiate

Interventi selvicolturali finalizzati alla promozione e conservazione attiva degli habitat forestali e all'aumento degli assorbimenti di CO₂ nei siti della rn2000 del Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano

Valorizzazione delle risorse genetiche e di materiali di propagazione forestale nel Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano

TIPOLOGIA V

Rafforzamento integrato della rete meteo di rilevamento di dati di interesse A.I.B. per la prevenzione degli incendi boschivi nel Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano

ALTRI PROGETTI (manutenzione straordinaria sentieri e muretti a secco)

Il Parco Nazionale gestisce e gestirà nel 2023 altri progetti che riguardano i progetti strategici con fondi propri nonché azioni di manutenzione straordinaria finanziate dal Ministero per la transizione ecologica e rivolte a:

Manutenzione straordinaria infrastrutture verdi – muretti a secco

Manutenzione straordinaria infrastrutture verdi – sentieri.

PROGETTI DI CARATTERE LOCALE FINANZIATI CON FONDI PROPRI

Neve Natura 2022: attività di educazione ambientale svolta dal Parco e rivolta alle scuole superiori, medie e elementari. L'attività è stata svolta solo in parte a causa della pandemia da Covid 19.

Menù a km zero / UPVIVIUM 2022: l'attività è ripresa dopo un prolungato stop a causa del Covid 19.

PROGETTI STRATEGICI DEL PARCO

I tre progetti strategici del Parco nazionale, pensati e realizzati a partire da circa 10 anni fa sono in fase di profonda revisione, le attività sono comunque proseguite con successo:

1. Collaborazione fra il Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano, il Parco delle 5 terre e il Parco dell'Arcipelago toscano con particolare riferimento alle gestioni associate del servizio OIV, delle misure anticorruzione, trasparenza e privacy.
2. Parco nel mondo – Mondo nel Parco 2022: si è proseguita l'attività mediante l'attivazione di nuovi contatti e con il conferimento delle cittadinanze affettive. Si sta introducendo la nuova idea di "Mondo nel parco" tendente a inserire i cittadini provenienti da altri paesi e che ora lavorano nei comuni del parco.

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

3. Atelier di onda in onda: il 2022: si sta lavorando al rinnovamento completo del progetto mediante anche la realizzazione di sistemi tecnologici per consentire l'utilizzo dell'Atelier durante il periodo invernale. Nel PNRR bando borghi sono state reperite le risorse per una manutenzione straordinaria delle apparecchiature e per la realizzazione di un sistema riscaldante che saranno messi in opera nel 2023.

6. Pari opportunità e bilancio di genere

In materia di pari opportunità l'azione del Parco nazionale si è concentrata sulle due principali dimensioni di cui la stessa si compone, ossia genere e disabilità.

Per quanto riguarda il primo aspetto, (le pari opportunità di genere), si sottolinea che l'Ente parco con Determinazione n. 47 del 12.03.2011 ha provveduto, a seguito di apposita selezione interna, alla nomina del proprio Comitato Unico di Garanzia, secondo quanto previsto dalla legge n. 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le pari Opportunità e per l'Innovazione, composto da due rappresentanti di sesso femminile e da un rappresentante di sesso maschile oltre al Direttore del Parco che lo presiede.

Si sottolinea come, stante l'esiguità numerica dei dipendenti del Parco (6 oltre al Direttore), la costituzione del suddetto Comitato abbia natura transitoria in attesa di associare il Comitato ad altri C.U.G. di Enti che siano territorialmente vicini e/o che abbiano la stessa qualificazione giuridica.

Passando ad analizzare la seconda dimensione delle pari opportunità (disabilità), il Parco ha in corso varie azioni per promuovere e consentire l'accesso agli ecosistemi naturali da parte di tutti.

7. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La "Relazione sulla performance" è il momento di sintesi, insieme al Rendiconto finanziario dell'attività svolta nell'annualità. Il parco, che continua ad operare in una situazione di grave carenza di personale, ha attivato una serie di confronti con tutto il personale per redigere il presente documento e sottoporlo all'approvazione dell'organo di vertice del Parco. Il lavoro è fortemente interconnesso con il Rendiconto finanziario ed alcuni capitoli dei due documenti sono assolutamente congruenti:

- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il piano ha identificato per ogni obiettivo il soggetto responsabile della misurazione che ha provveduto alle misurazioni previste nelle date intermedie (30 Aprile e 31 Agosto) e alla misurazione definitiva in data 31.12.2021. I singoli *report* intermedi sono stati redatti sulle apposite schede e sono stati inviati all' OIV del Parco.

A partire dall'1.1.2022, i vari responsabili delle misurazioni hanno iniziato il lavoro di reperimento dei dati finali coadiuvati dal direttore dell'Ente e dal personale individuato per ogni obiettivo, i dati misurati sono stati riportati sulle apposite schede per ogni singolo obiettivo.

Successivamente si è formato un gruppo di lavoro al quale ha partecipato tutto lo *staff* del Parco che insieme ha redatto il presente documento denominato "Relazione sulla performance 2022 - 2024". Il documento è stato illustrato al Presidente del Parco.

7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

7.2.1 Punti di forza del ciclo della performance nel 2021 - 2023

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi. Buon livello qualitativo sia sul piano degli obiettivi strategici che sul piano degli obiettivi operativi.
- Indicatori, anche di *outcome*, in numero significativo e *target* accompagnano gli obiettivi operativi con un raccordo puntuale che risulta bene evidenziato all'interno della struttura di ciascuna scheda di progetto.
- Gli obiettivi strategici nel Piano per la performance 2022 - 2024 sono stati integrati con indicatori e *target*.
- Il ciclo della performance è integrato con il ciclo della programmazione finanziaria. Il piano della performance viene illustrato nei suoi tratti essenziali congiuntamente all'approvazione del Preventivo finanziario; la relazione sulla performance viene illustrata congiuntamente al rendiconto finanziario. Per gli obiettivi che lo richiedono sono inseriti i capitoli di bilancio e le previsioni di spesa.
- La misurazione della performance, con riferimento specifico agli obiettivi operativi, può ritenersi adeguata sia per le modalità che per il numero dei monitoraggi (3 nel corso dell'anno).
- La metodologia utilizzata per la misurazione e la valutazione risente positivamente della chiarezza degli obiettivi operativi. Il parco ha una struttura operativa molto ridotta nei numeri. Ciò ha permesso di ottenere un coinvolgimento diretto e costante di tutto il personale dipendente che ha praticamente lavorato fianco a fianco con il direttore dell'ente sin dalla fase di costruzione del sistema.
- Il parco ha approvato gli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla L. 394/1991: Piano per il Parco e Programma pluriennale economico e sociale per le attività compatibili. Tali strumenti non sono ancora operativi in quanto per la loro compiuta vigenza manca la formale approvazione da parte delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana.
- Gli stakeholder interni ed esterni risultano individuati in modo approfondito nel Piano per la performance 2022. L'ente ha inoltre elaborato un documento specifico denominato "mappa delle collaborazioni" che è stato oggetto di apposita presentazione nell'annualità 2021. L'ente utilizza diversi strumenti nell'ambito del c.d. Web 2.0 (blog – social network etc..) per mantenere un contatto quotidiano con i propri stakeholder esterni. Tutti gli strumenti dimostrano con la forte crescita dei numeri un interesse vivo per le attività dell'Ente. L'Ente ha adeguato il proprio sito internet con il sistema Responsive per facilitare l'accesso e la consultazione tramite *smartphone*.

7.2.2 Punti di debolezza del ciclo della performance nel 2022

Relazione sulla Performance dell'annualità 2022

- Sono migliorabili aspetti quali la comparazione di obiettivi e risultati con standard interni ed esterni all'amministrazione,
- Non è ben rappresentata la grande partecipazione degli stakeholder a tutte le fasi dell'attività del parco.
- Non è ben rappresentata a livello divulgativo la sintesi dei principali risultati ottenuti.